

COPIA



Deliberazione n° **59**
in data **04/07/2013**
(Ascot)

COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.

L'anno **duemilatredici**, addì **quattro** del mese di **luglio** alle ore 20.45 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
1	Pietro Dri	*	
2	Giacomo Crismale	*	
3	Francesco Dri	*	
4	Lino Turolo	*	
5	Virginio Bragagnini	*	
		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Maria Grazia Lisi**.

Il Sig. **Pietro Dri** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015

Proposta di deliberazione

RICHIAMATI:

- l'art. 14, comma 29, della L.R. 27/2012 (Finanziaria Regionale 2013), che ha fissato per il solo anno 2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione dei comuni in 60 gg. dalla delibera di G.R. con la quale venivano fissati gli obiettivi del patto di stabilità interno, termine successivamente prorogato al 31.07.2013 in virtù del Decreto n.1159 del 20.05.2013 dell'Assessore Reg.le alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
- l'art. 7, comma 1, del vigente Regolamento Comunale di contabilità, che stabilisce che la Giunta Comunale, almeno 15 giorni prima dell'esame da parte del Consiglio Comunale, approva lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale e lo trasmette al Revisore dei conti per il rispettivo parere;

VISTI:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali", il quale fissa le norme per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che dispone che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;
- l'art. 174 del citato D.Lgs.vo 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;
- l'art. 14 della L.R. 27/2012, meglio nota come Finanziaria Regionale 2013, il quale stabilisce ai commi:
 - **31.** *Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*
 - a) *deliberati dopo l'approvazione del bilancio;*
 - b) *deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio.*
 - **32.** *Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:*
 - a) *alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;*
 - b) *ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.*

PRESO ATTO, che in base ai vigenti disposti normativi si intendono prorogate **anche per il 2013** le tariffe ed aliquote deliberate e di seguito riportate per:

Diritti sulle Pubbliche Affissioni - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 96	del 07.12.2005
Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 97	del 07.12.2005
Imposta Comunale sulla Pubblicità - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 98	del 07.12.2005

RICORDATO che il Consiglio Comunale:

- con delibera n. 13 del 12.02.2008, in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2008-2010,

aveva deliberato un incremento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF portandola allo 0,7% a decorrere dall'esercizio 2010;

- che, stante il perdurare della crisi economica e l'aumento di pressione fiscale generato da normative statali in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012, aveva stabilito, giusta delibera n. 8 del 19.04.2013, di mantenere l'aliquota dell'**Addizionale Comunale all'IRPEF** nella misura dello **0,5%** per il triennio 2012-2014;

PRESO ATTO della volontà manifestata dall'attuale Amministrazione Comunale di non aggravare ulteriormente la situazione economica dei cittadini residenti, di mantenere invariata anche per il triennio 2013-2015 la misura dell'addizionale comunale all'IRPEF pari allo **0,50%**;

DATO ATTO che, anche per l'esercizio 2013, le tariffe relative al **Servizio Idrico Integrato** saranno deliberate dall'Ambito Territoriale Ottimale in attuazione al D. Leg.vo n. 152/2006;

RICHIAMATI

- i disposti dell'art. 13 del D.L. 201/2011, come convertito con L. 214/2011, con i quali è stata anticipata in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'**Imposta Municipale Propria**, prevista dagli artt. 8, 9 e 14 del D.Lgs. 23/2011;
- la delibera di C.C. n. 3 del 19/04/2012, con la quale è stato stabilito, in sede di prima applicazione della nuova imposta, di non apportare alcuna modifica alle aliquote, detrazioni, esenzioni previste per legge e di approvare le tariffe nella misura base;
- l'art. 1 del D.L. 54/2013, con il quale è stato sospeso il pagamento del I acconto dell'imposta municipale propria sull'abitazione principale, i fabbricati rurali e i terreni agricoli in attesa di un complessivo riordino del sistema impositivo statale e locale;
- i disposti dell'art. 14 del D.L. 201/2011, come convertito con L. 214/2011, e s.m.i., che prevedono l'istituzione, a decorrere dal 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2011, n. 148, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, tributo che va a sostituire la previgente TARSU o TIA;
- il comma 13, del sopra citato art.14, il quale prevede l'applicazione di una maggiorazione pari a 0,30€ per ogni metro quadro di superficie tassabile ai fini TARES, da versare contestualmente al pagamento dell'ultima rata del tributo principale;
- il comma 22, del medesimo art. 14, il quale stabilisce, che il consiglio comunale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo;
- l'art. 10, commi dal 34 al 45, della L.R. 27/2012 con i quali vengono stabiliti i criteri per il recupero al bilancio statale del maggior gettito derivante agli enti locali dall'istituzione dell'IMU e della TARES;

RICHIAMATE, inoltre:

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;
- la deliberazione di G.C n. 29 del 06.05.2013, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione dei **soggiorni climatici** per anziani e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C n. 31 del 15.05.2013, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione del **centro estivo** e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C n. 49 del 27.06.2013, con la quale sono stati confermati gli importi

- dei **diritti di segreteria Ufficio Tecnico**, stabiliti con delibera di G.C. n.8/2010;
- la deliberazione di G.C. n. 50 del 27.06.2013, con la quale sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione dei **servizi cimiteriali**;
 - la deliberazione di G.C. n. 51 del 27.06.2013, con la quale sono stati aggiornati gli importi degli oneri di concessione delle **aree cimiteriali** destinate alla costruzione delle tombe di famiglia;
 - la deliberazione di G.C. n. 52 del 27.06.2013, con la quale sono stati fissati gli obiettivi per l'organizzazione del servizio di **trasporto scolastico** e nel contempo sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione da richiedere all'utenza;
 - la deliberazione di G.C. n. 53 del 27.06.2013 di destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada** che si prevede di accertare nel corso del 2013;
 - la deliberazione di G.C. n. 54 del 27.06.2013, con la quale sono stati determinati i prezzi di cessione della proprietà delle **aree inserite nel Piano per insediamenti produttivi**;
 - la delibera di G.C. n. 55 del 27.06.2013 di adozione, ai sensi della L.R. 14/2002 e succ.mod. e integr. e del D.P.G.R. 5.6.2003 n° 0165/Pres, dell'elenco annuale delle OO.PP. la cui realizzazione è prevista per l'anno 2013, nonché il programma **triennale delle OO.PP.** per il triennio 2013/2015;
 - la deliberazione di G.C. n. 56 del 27.06.2013, con la quale sono stati approvati i costi e le percentuali di copertura mediante contribuzione dell'utente dei **Servizi Pubblici a domanda individuale** per l'anno 2013;

RICHIAMATI i disposti del comma 10 dell'art. 12 della L.R. 22/2010 "Legge regionale finanziaria per il 2011", che così recitano: *"Il rispetto delle disposizioni di principio che prevedono il contenimento di alcune componenti di spesa previste dall'articolo 6, commi 7,8,9,10 e 14 del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, è garantito per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia con il conseguimento degli obiettivi in materia di coordinamento della finanza pubblica contenuti nell'articolo 12 della L.R. 30 dicembre 2008 n. 17 e s.m."*;

DATO ATTO che in sede di predisposizione del bilancio annuale e pluriennale 2013-2015 si è tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica per gli Enti locali così come disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2013;

VISTI gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2013-2015;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n.21/2003 e n.1/2006;

SI PROPONE

- 1) **Di approvare** lo schema di bilancio annuale di previsione per l'anno 2013, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 e del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015 ;
- 2) **Di inviare** al Revisore dei Conti del Comune di Porpetto copia dei predetti schemi per la

redazione della relazione prevista dall'art. 10, comma 4 del Regolamento di Contabilità in vigore presso questo Ente;

- 3) **Di presentare** al Consiglio Comunale nei termini e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Contabilità, i predetti strumenti di programmazione comunale.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Il Responsabile Finanziario
p.az. Alessandra Vicentini

=====

LA GIUNTA COMUNALE

STANTE la proposta di deliberazione sopra riportata ;
Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge.
2. Di presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2013-2015, disponendo l'inoltro, a cura del competente Responsabile.
3. di dichiarare, ad unanimità di voti favorevoli resi con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Fto Pietro Dri

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott. Maria Grazia Lisi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 09/07/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 24/07/2013 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 09/07/2013

L'impiegato responsabile
Fto Alessandra Vicentini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO